

SCHEMA PROGETTO RETE RURALE NAZIONALE 2014-2020

1. Istituzione proponente	CREA
2. Tematica	Aree rurali - Governance territoriale
3. Titolo del progetto	<i>Gli Enti locali e lo sviluppo rurale: rilevare fabbisogni e criticità per formulare attività di networking</i>
Codice/i Azione programma	<i>Azione III "Supporto, analisi, ricerca sulle politiche di sviluppo rurale" del "Programma di attività di base per il funzionamento delle strutture di Rete" (CREA)</i>
Codice/i Attività programma	<i>Attività 4) Attività finalizzate alla realizzazione di specifici studi o documenti di analisi a supporto dell'attuazione dei programmi</i>
7. Personale impiegato (indicare mesi/uomo e qualifiche)	Personale CREA (ricercatori, tecnologi, personale tecnico e amministrativo) e, tramite stipula di Protocollo, personale IFEL/ANCI

8. Descrizione del progetto	
Breve Sintesi	
<p>OBIETTIVO: Rilevare il fabbisogno degli enti locali (comuni e associazioni di comuni), operanti nelle aree rurali, in materia di politica di sviluppo rurale al fine di programmare alcune attività di supporto della RRN volte a favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un utilizzo più efficace ed efficiente da parte degli enti locali delle risorse finanziarie delle misure a valenza pubblica dei 21 Programmi di Sviluppo Rurale (PSR). b) Un'adesione più partecipata degli enti locali nella costituzione e nel funzionamento dei partenariati territoriali, compresi i GAL, i promossi all'interno della politica di sviluppo rurale (PSR) c) Un'azione informativa sui loro territori di competenza sulle opportunità offerte dai PSR d) Una diffusione capillare delle esperienze già realizzate dagli enti locali per la gestione di servizi a finalità pubblica. <p>Nel corso degli anni (e delle Riforme) il raggio di azione della politica di sviluppo rurale si è sempre più ampliato. Come è noto, da una politica settoriale essa si è trasformata in una politica territoriale, che pone fra i propri obiettivi anche una migliore e più efficace infrastrutturazione (fisica e sociale) delle aree rurali.</p> <p>Si tratta di un ambito che richiede interventi che, per la loro finalità e natura, richiedono il coinvolgimento degli enti locali (comuni, in forma singola e associata), sia in qualità di soggetti attuatori (beneficiari delle misure del PSR) che su quello della sostenibilità temporale degli stessi (in un'ottica di mantenimento delle opere e dei servizi realizzati). Si tratta di beneficiari che, però, non sempre hanno avuto un'attenzione specifica da parte dei gestori delle politiche di sviluppo rurale, sia in termini di coinvolgimento nella formulazione dei programmi che nell'utilizzo dei fondi stessi. Nello stesso tempo, sul piano prettamente operativo, l'attuazione degli interventi a finalità pubblica (compresi quelli finanziati con fondi FEARS) comporta l'adozione di procedure complesse (gare di appalto, autorizzazioni, rispetto di vincoli finanziari nazionali, ecc.), spesso riconducibili a normative di carattere nazionale. Il loro adempimento</p>	

(obbligatorio), va a sommarsi a quelle previste delle procedure FEARS (comprese le scadenze), determinando, in molte realtà regionali, dei forti ritardi nella fase di avvio delle opere e di rendicontazione delle spese sostenute per la loro realizzazione.

Proprio per arginare le difficoltà che gli interventi a finalità pubblica incontrano nell'attuazione dei PSR, l'attività progettuale proposta è finalizzata a intercettare i fabbisogni di questa tipologia di beneficiari (comuni, singoli e associati), facendoli diventare, dal 2017, potenziali destinatari di attività specifiche di supporto da parte della Rete Rurale Nazionale.

ATTIVITA'

Al fine di meglio calibrare le attività di supporto della Rete agli enti locali si prevede di realizzare, nel corso del 2016, un'indagine volta a:

- Censire gli enti locali potenzialmente interessati da interventi previsti dalle misure dei PSR (2014-2020) analizzandone le principali caratteristiche fisiche, demografiche, economiche e di governance;
- Censire e analizzare le misure dei 21 PSR (2014-2020) che includono gli enti locali fra i potenziali beneficiari, nonché le procedure di evidenza pubblica già adottate nel corso del 2016 dalle AdG. L'analisi avrà la finalità descrivere la tipologia di interventi previsti dai singoli PSR, nonché di elaborare alcune riflessioni sui margini di flessibilità che potenzialmente potrebbero essere attivati per rendere tali interventi più a misura degli enti locali e degli effettivi fabbisogni dei loro territori.
- Intercettare e analizzare i punti di forza e di debolezza che finora hanno caratterizzato la partecipazione degli enti locali, in qualità di beneficiari, alle misure dei 21 PSR, concentrando l'attenzione sulla fase di programmazione 2007-2013. L'analisi sarà svolta adottando sia strumenti di indagine qualitativi – somministrazione di questionari e realizzazione di interviste a testimoni privilegiati – responsabili di misura, personale dei comuni, progettisti, ecc - sulle principali fasi di attuazione delle opere, organizzazione di focus group -, e quantitativi (analisi dei dati finanziari delle misure interessate, impatto degli stessi sui territori, analisi della tempistica di attuazione, ecc).
- Realizzare un approfondimento sulla partecipazione degli Enti Locali alle misure forestali dei PSR (da realizzare in collaborazione con le linee di attività dell'Azione 2.1.1. , punto 2)
- Sviluppare un approfondimento sulla partecipazione (punti di criticità e punti di forza) degli enti locali alle forme partenariali territoriali finanziate dai PSR nelle passate programmazioni (GAL, PIAR, PIF, ecc.)

Al fine di favorire l'identificazione del gruppo target dell'indagine, nonché meglio calibrare le azioni di rilevazione e di analisi dei fabbisogni, l'attività sarà svolta in collaborazione con l'**ANCI/IFEL** (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale). Una volta approvato il programma 2016 della RRN, si procederà alla stipula di un **protocollo di intesa fra CREA e ANCI/IFEL**, al fine di meglio dettagliare il contributo dell'ANCI/IFEL alla realizzazione delle attività.

Inquadramento del progetto nel Programma Rete (collegamento con l' "obiettivo specifico" corrispondente ed il "risultato dell'azione" corrispondente)

L'attività progettuale, focalizzata all'analisi delle dinamiche di attuazione di alcune misure, nonché sulle capacità progettuali e gestionali dei relativi beneficiari (enti locali), concorre al raggiungimento di quanto

previsto **dall'Obiettivo specifico 1.1. Miglioramento dei risultati e degli impatti della politica di Sviluppo Rurale in Italia della RRN**. I suoi risultati costituiranno, di fatto, la base per attivare strumenti e azioni volte a superare i potenziali "colli di bottiglia" presenti nell'attuazione di interventi dei PSR che prevedono come soggetti attuatori gli enti locali.

Ricadute e benefici effettivi del progetto sul gruppo target di riferimento e descrizione del processo di coinvolgimento ed animazione dei soggetti a cui è destinata l'attività.

I risultati dell'indagine, la quale, come già indicato, sarà svolta in collaborazione con l'ANCI/IFEL, saranno propedeutici alla individuazione di attività di animazione, supporto e informazione della RRN volte a:

- a) Rafforzare le conoscenze delle risorse umane degli enti locali (livello politico e tecnico) in materia di accesso alle misure di sviluppo rurale e alla loro gestione (ambiti di intervento, normativa comunitaria e nazionale di riferimento, adempimenti e procedure da adottare, ecc);
- b) Favorire una partecipazione più attiva e costruttiva dei loro rappresentanti nella creazione (e gestione) di partenariati locali, volti a gestire interventi integrati in ambito rurale (CLLD, PEI, Consorzi, ecc.)
- c) Promuovere la loro adesione a network tematici nazionali e internazionali, al fine anche di promuovere lo scambio di esperienze
- d) Capitalizzare le esperienze già realizzate da detti Enti (anche in ambito extra-PSR) in materia di gestione di servizi e infrastrutture a finalità pubblica (realizzazione di indagini ad hoc, di repertori, di eventi, organizzazione di premi, ecc.)

Output previsti (in collegamento agli output dell'Azione di riferimento)

I risultati dello studio saranno sintetizzati in un **RAPPORTO FINALE**, nel quale, sulla base della descrizione delle problematiche, ma anche delle potenzialità, emerse, saranno indicate le possibili attività di supporto e di animazione che la Rete potrà mettere in campo in tale ambito negli anni successivi. Al suo interno saranno indicati anche potenziali ambiti di studio (sempre riconducibili ai temi inerenti la partecipazione degli enti locali ai PSR) che potrebbe risultare utile approfondire, nell'ambito della Rete, negli anni successivi al 2016. I risultati contenuti nel Rapporto finale saranno presentati in occasione di un **EVENTO specifico**, a carattere nazionale, organizzato in collaborazione con l'ANCI/IFEL.

Az. 111 Documento di ricerca e/o analisi

Az. 111 Convegno, seminario, videoconferenza